

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 280

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Giovedì 31 Ottobre 1935 XIV

DIREZIONE • REDAZIONE • AMMINISTRAZIONE
Via di Prampiero 10 • Telefoni 1.15 • 8.80

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 • Finanziari, Legali, ecc. L. 2 • Necrologi L. 2 • Cronaca L. 250 • Presso Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 • telef. 8-50 • Milano, Via Vercelli 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

La reazione del popolo italiano - fiero solidale e sereno - al crimine sanzionista

Madri e vedove della grande guerra organizzeranno sotto l'egida del Partito casa per casa la difesa e la rappresaglia contro la coalizione ginevrina dei sazi

Le operazioni in Eritrea: il deggiac dello Scirè si sottomette

Roma, 30
SOTTO L'EGIDA DEL P. N. F. SARA' AFFIDATO A COMITATI PROVINCIALI FEMMINILI COMPOSTI DI MADRI E VEDOVE DELLA GRANDE GUERRA, IL COMPITO DI ORGANIZZARE CASA PER CASA LA DIFESA E LA RAPPRESAGLIA CONTRO LE SANZIONI.

La serie iniziata dei provvedimenti deliberati per la disciplina e la riduzione del consumo, che si è annunciata ieri, costituisce un primo passo nella difesa italiana contro l'assedio economico delle sanzioni. Difesa attiva, ferma, serena, senza manie polemiche e inconsiderate ritorsioni.

L'Italia comincerà a stringere la cintura. Non si tratta di un vero e proprio sacrificio, come quello che la Società delle Nazioni, per la prima volta mossa contro uno Stato civile, tenta di imporre contro l'Italia. Si tratta di una necessità di vita e di lavoro sereno e duro, sul quale l'Italia fascista, tempra anche il suo nuovo spirito.

Il primo passo, senza dubbio, sarà presto seguito da altri passi più importanti e decisivi. Da tempo i Ministri e gli organi competenti, sotto la guida del Duce, studiano con freddezza calma le linee e i mezzi di resistenza per fronteggiare tutte le eventualità dell'assedio economico. I grossolani calcoli fatti per montare la macchina delle sanzioni, hanno infatti come contropartita calcoli ingegnosi e la volontà di collaborazione di tutti gli istituti corporativi e di tutti i cittadini.

Intanto l'azione collettiva di difesa contro le sanzioni, iniziata ieri coi provvedimenti relativi alla limitazione del consumo, si è estesa oggi di un altro elemento di forza. In sole 48 ore la mobilitazione del popolo italiano si è ingrandita così entro un grande arco, i cui piloni sono da un lato il Partito e dall'altro le organizzazioni di categoria. Qui la forza spirituale e l'energia politica, l'ingrandimento corporativo della società produttiva italiana. Arca perfetta, che abbraccia tutte le possibilità della nostra gente.

Ed ecco le donne in prima linea, gareggiare nel combattimento, ponendosi sotto l'egida del Partito, conducendo la lotta, chiamando di casa in casa tutte le famiglie a parteciparvi. Oggi le donne più onorabili d'Italia, le Madri e le Vedove dei Caduti nella grande guerra, si danno per prime nella difesa della Nazione, non può essere azione di Partito, ma coscienza e atti di ogni italiano. Esse saranno le animatrici della resistenza, in esse si compieranno, dinanzi ai popoli di tutta l'Unità autentica della Nazione italiana e si documenterà che questa azione africana non è episodio di prestigio di un solo popolo, ma bisogno e volontà di un popolo intero.

Nessun cittadino italiano potrà rappresentare il sentimento nazionale meglio di queste donne, che portano perennemente il futo famigliare per i Caduti della grande guerra. In loro parlano anche l'Italia ed al mondo il sacrificio, la mascheta decisione e la speranza che hanno gettato nell'Inghilterra e nella Francia (oggi assediata nelle sanzioni) dopo più di dieci mesi di sanguinosa esperienza, quando la tragica visione del fronte era presente in ogni madre e in ogni soldato d'Italia. Sono le Madri e le Vedove dei nostri seicentomila morti che si riuniscono per andare casa per casa a consacrare questa austera disciplina del focolare, per dare la prima risposta della frugalità profetica alle macchinazioni dei sazi.

Le Madri e le Vedove non recano parole di lutto, ma, in nome della vita spirituale della Patria, esse porteranno nella casa tutta alla parola di vita che può essere pronunciata: la vita vale la pena di vivere e questa.

Così, prima che a Ginevra il sindaco dei prepotenti e dei succubi, degli speculatori e dei non convinti, immagini di pronuncia una sentenza di condanna, la vera condanna è pronunciata qui, nelle case italiane, dove regna la famiglia italiana, dove regna la millenaria nobiltà della stirpe.

Il compito che il Partito e la Nazione tutta affidano a queste donne è difficile: si tratta di lavorare, senza posa, con tenacia, per alleggerire nelle diverse famiglie di volta in volta il peso

della sanzione. E' un lavoro di pazienza, che richiede amorevolezza e tenacia. Ma c'è in tutto questo un valore spirituale enorme, e noi vogliamo augurarci che in ogni focolare queste donne trovino già fatto tutto ciò che il loro consiglio avrebbe potuto determinare.

Le sanzioni ginevrine vogliono affamare l'Italia e avvilire la coscienza nazionale. L'Italia sopporterà il sacrificio, non la fame, perché il suo lavoro produce il suo pane; non si avvilisce, ma si leva più che mai unita e decisa, trasformando questa mostruosa lotta di civiltà, in cui l'Abissinia è improvvisamente fatta passare come il simbolo di un Paese civile, in una forza interna di decisione che illuminerà gli animi.

L'Italia pertanto avanza irresistibilmente per la sua strada. Non precipita, come si vede, le sue decisioni, ma le matura e le gradisce ai casi e alle altre decisioni, ed è risoluta nell'azione, ferma con la forza che le viene dalla coscienza del suo diritto e dal suo lavoro, entrambi maestri a tutto il mondo.

Dietro le madri e le vedove, i morti della grande guerra, con la voce dell'eterno, sussurreranno a tutte le soglie: «Italiani vincete! anche tu nella trincea della tua fede, senza soccombere, perché tua è la vita nella vittoria di domani».

L'illusione dei principii

Una riserva russa nell'applicazione delle sanzioni

Roma, 30 (per telefono). Mandano da Mosca che il «Journal de Moscou» nel suo editoriale, dopo aver affermato l'importanza della decisione presa per la prima volta dalla Società delle Nazioni contro l'aggressore, dichiara che gli effetti di tale decisione dipendono dall'universalità e dall'obbligatorietà della loro esecuzione, e lamenta che le sanzioni economiche non abbiano ottenuto l'unanimità a Ginevra per l'atteggiamento dei Paesi che si sono rifiutati di trarre le conclusioni logiche della condanna dell'aggressore.

Il giornale dice che «riconoscere a qualche Paese il diritto di non partecipare alle sanzioni equivale ad annullare l'azione della Società delle Nazioni. Le sanzioni economiche contro l'aggressore non potranno diventare uno strumento efficace di pace ove non abbiano carattere universale. La loro applicazione dovrebbe essere obbligatoria per tutti i membri della Società delle Nazioni, nonché, se possibile, per i Paesi non membri».

Ricordando i principii morali di preoccupazione per la pace europea in oriente, il giornale dice che «la causa dell'attuale forza dell'aggressore va ricercata nella speranza di un fallimento delle sanzioni ginevrine contro la guerra. Pertanto ciò che più minaccia la pace non è l'applicazione delle sanzioni, bensì il rifiuto di applicarle».

Il giornale conclude: «Dall'applicazione delle sanzioni dipende oggi non solo la sorte della Società delle Nazioni, ma la possibilità di salvaguardare la pace in Europa, il che è infinitamente più importante. La grave situazione attuale deve essere presa in considerazione da tutti coloro dai quali dipende oggi la realizzazione delle misure ginevrine, non soltanto per avvalorare l'azione di Ginevra, ma soprattutto per allontanare la minaccia di nuovi conflitti, non meno pericolosi, delineatisi in Europa».

A queste considerazioni soltanto si è ispirato il Governo sovietico nell'approvare le misure di Ginevra. L'Unione Sovietica non ha interesse speciale in Africa orientale, né sentimenti di ostilità verso l'Italia, con la quale ha relazioni politiche solidamente stabili e relazioni economiche vantaggiose per le due parti, che essa non ha interesse a turbare. Se l'Unione Sovietica ha consentito di partecipare alle sanzioni è perché era guidata dall'idea giusta che non solo questo condurrà a ristabilire relazioni pacifiche in Africa orientale, ma renderà più difficile in avvenire l'attuazione di progetti di aggressione in altre parti del mondo.

Tuttavia se la realizzazione delle sanzioni deve prendere un carattere inegualmente obbligatorio per i Paesi rappresentati a Ginevra, l'Unione Sovietica si deve riservare il diritto di ritornare sulle sue decisioni. Ciò è stato detto in tempo utile e in modo perfettamente chiaro da Litvinov nel suo discorso alla Società delle Nazioni, ed è quanto non doveva dimenticare coloro dai quali

dipende la realizzazione delle decisioni di Ginevra.

Questo articolo dell'organo ufficiale della politica internazionale è in realtà una vera e propria riserva della Russia nell'applicazione delle sanzioni.

C'è da osservare soltanto che se la Russia sovietica è stata a Ginevra autrice di una punizione all'Austria e all'Ungheria perché si sono rifiutate di partecipare alle sanzioni, sostiene un'azione, come dice il «Journal de Moscou», non per ostilità all'Italia o per interessi in Africa orientale, ma per stabilire un principio, ebbene, la Russia sovietica non dovrebbe ignorare i seguenti fatti:

1) non si può parlare di un principio da adottare per ora e per domani, quando fuori della Società delle Nazioni sono gli Stati Uniti, il Brasile, il Giappone e la Germania, e questi due ultimi Stati interessano direttamente la Russia;

2) non si può parlare di una specie di inaugurazione societaria, perché la Società delle Nazioni è tutt'altro che vergine, ma si è inaugurata proprio con la remissione più assoluta di fronte al conflitto cino-giapponese, remissione voluta dalla Gran Bretagna;

3) non si può parlare di un principio disinteressato, perché la Russia sovietica non può e non deve ignorare che l'Inghilterra si è mossa esclusivamente per i suoi interessi imperialistici, che si chiamano dominio assoluto della via dell'Indie, inteso come predominio assoluto nel Mediterraneo e nel Mar Rosso.

La Russia sovietica, che oggi avanza come possibile riserva l'azione nella sua illusione totalitaria sulla Società delle Nazioni, non ha da rinviare tutta la sua abbondante letteratura politica antisociale per trovare la documentazione dell'insostenibilità di una tesi totalitaria.

Il conato sanzionista

L'elenco ginevrino di governi (non di popoli)

Ginevra, 30
Un comunicato pubblicato stasera dal Segretario della Lega dice che il numero delle risposte degli Stati per l'applicazione delle sanzioni.

Alla proposta numero cinque del comitato di coordinamento delle sanzioni, relativa al mutuo appoggio, hanno finora aderito ufficialmente, secondo un comunicato di stasera del Segretario della Lega, 18 paesi e cioè: Unione sud Africana, Danimarca, Guatemala, Liberia, Nuova Zelanda, Polonia, Svizzera, Unione Sovietica, Afghanistan, Argentina, Australia, Cina, Cuba, Iraq, Norvegia, Portogallo, Venezuela, Jugoslavia.

Gli Stati che hanno risposto secondo il comunicato ufficiale sono: Sud Africa, Australia, Belgio, Inghilterra, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Guatemala, India, Lettonia, Liberia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, Romania, Svezia, Svizzera, Unione Sovietica, Jugoslavia, Afghanistan, Argentina, Canada, Cina, Cuba, Iraq, Portogallo, Siam, Cecoslovacchia, Turchia, Uruguay, Venezuela.

Il Segretario della Società delle Nazioni annuncia che il governo etiopico ha accreditato presso la S. D. N. in sostituzione di Teclé Hawariet il Ministro plenipotenziario Wolde Mariam Ajeleu.

Per venerdì mattina è annunciato l'arrivo a Ginevra del presidente del Consiglio francese Laval e del ministro inglese Sir Samuel Hoare. Per domenica è annunciato l'arrivo del Ministro inglese Eden.

Laval riferisce

sulla situazione internazionale

Un altro colloquio con Cerruti

Parigi, 30
Nella riunione odierna del Consiglio dei Ministri, Laval ha riferito sulla situazione estera ed ha posto i colleghi al corrente dei prossimi colloqui che avranno luogo a Ginevra.

Il presidente del Consiglio ha sottoposto quindi alla firma del presidente della Repubblica i decreti emanati dalla Repubblica i decreti emanati dal governo. Tra i decreti presentati dal ministro della Giustizia vi è quello relativo alla repressione delle ingiurie contro i capi di governo esteri, probabilmente pre-

so in seguito alle aspre polemiche giornalistiche.

Il Presidente del Consiglio Laval ha stamane ricevuto l'Ambasciatore d'Italia Cerruti e nel pomeriggio l'Ambasciatore di Gran Bretagna, quindi il nuovo ministro di Etiopia che gli ha presentato le credenziali. Infine ha ricevuto il Nunzio apostolico e l'Ambasciatore dei Sovieti.

Il saluto del Duce alla "3 gennaio"

Il Principe Umberto fra i primi repatri in partenza da Napoli

Napoli, 30
Il Capo di S. M. della Milizia si è recato a Napoli per portare il saluto del Duce, Comandante Generale della Milizia, al Luogotenente Generale Traditi, che lascia l'Italia per raggiungere il suo posto di combattimento alla testa dei ferissimi legionari della 4.ª Divisione 3ª gennaio.

Questa sera è partito per l'A. O. il conte Biancamano, con ufficiali, Camice nero, Legionari della quarta Divisione 3ª gennaio. Col «Biancamano» è partito anche il Comandante della Divisione Luogotenente Generale Traditi, con S. M.

Sul piazzale della stazione marittima rivedevano gli onori la prima Corte della 138. Legione e un manipolo della Legione Universitaria con le bande presidenziali della Milizia.

Assistevano all'imbarco il Capo di S. M. della Milizia, il Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, il Principe, le autorità civili, militari e del Partito, il Prefetto, il podestà e il vice Segretario federale di Salerno e le rappresentanze delle organizzazioni fasciste.

Tra entusiastiche manifestazioni e acclamazioni della folla è giunto poco prima della partenza S. A. R. il Principe di Piemonte, che, dopo aver passato in rassegna i reparti d'onore della Milizia è salito a bordo del «Biancamano» dove ha passato in rivista la Camice Nere allineati sui ponti tenendo quindi rapporto agli ufficiali. Alorché il Principe è disceso dal piroscafo, il generale Traditi ha ordinato il saluto al Re ed il saluto al Duce ed ha ingaggiato alle fortune della Patria. Le Camice Nere e la folla hanno risposto con un formidabile «no!» e col canto degli inni della Rivoluzione.

Il Principe con le autorità si è intrattenuto sino alla partenza del piroscafo, avvenuta tra rinnovata intensa manifestazione che ha fuso negli stessi gridi le Camice Nere e la folla.

Il rapporto dei Federali

Roma, 30
Ha avuto luogo nel palazzo del Littorio, il rapporto dei Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, tenuto dal Segretario del P.N.F.

I Segretari Federali, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, il Vice segretario del GUF, il Capo di S. M. del F.G.C. e i fiduciari delle Associazioni fasciste, hanno portato al Segretario del Partito l'eco vibrante dell'unanime entusiasmo suscitato dal messaggio del Duce, che trova le Camice Nere oggi più che mai fuse con tutto il popolo nel virile proponimento di affrontare ogni

DUE DATE

5 novembre 1935 - 5 novembre 1935.

Il 5 novembre 1935 fu il primo giorno di pace conquistata dalla vittoria italiana per l'Italia e per i suoi alleati. Sei giorni dopo seguiva a quella di Villa Giusti l'armistizio con la Germania.

Il 5 novembre 1935 è il primo giorno della disciplina alimentare con la quale l'Italia deve e vuole rispondere al tentativo di impoverimento che contro di essa, combattente da sola oltre mezzo, è stato imposto dall'alleanza Inghilterra e accettata dalla Alleanza Francese.

Eno due date da ricordare, per noi, per i nostri figli, per i nostri nipoti, per le generazioni avvenire.

prova e di seguire il Duce in cui si identificano compiutamente le ragioni ideali della Rivoluzione e le fortune stesse della Patria.

I legionari avvertono tutta la fierezza del privilegio di essere in prima linea nel dovere e nel sacrificio e salutano con cuore guerriero il XIV anno dell'E. F. che consacrerà nella storia l'eroismo dell'Italia Fascista.

Il Segretario del Partito ha quindi comunicato le direttive seguite dal Duce per l'anno XIV. I Segretari Federali assisteranno domani all'inaugurazione della città universitaria.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito.

Violenta polemica antinglese in Egitto

Cairo, 30

Dopo avere invano sperato che le conversazioni in corso avrebbero condotto alla conclusione di un accordo con l'Inghilterra che riconoscesse le aspirazioni egiziane della maggioranza, la stampa araba, anche vaidista, dimostra sempre maggiore irrequietezza.

Il «Ghehad», organo di Nahas Pasha pubblica un articolo di Ali Salem, membro del direttorio vaidista che elogia il presidente del vaidismo per avere sino ad ora represso il malcontento e la ribellione del popolo egiziano sperando che l'Inghilterra ne riconoscesse infine le aspirazioni, ma constata come ormai non sia più possibile continguere oltre la politica di conciliazione.

L'«Abram», dopo aver violentemente attaccato l'asserita intenzione inglese di trasformare Alessandria in base navale britannica in sostituzione di Malta (la tensione contro la quale anche il resto della stampa protesta) pubblica che Nessim Pascià avrebbe già redatto una lettera di dimissioni pronta a sottoporla al Sovrano qualora l'Inghilterra continuasse a negare il ristabilimento della vita costituzionale.

Altri giornali riassumono un lungo comunicato del partito nazionale presieduto da Hafez Ramadan che accusa il Governo e il vaidismo di non approfittare dell'occasione del conflitto italo-etiope per realizzare la indipendenza egiziana lasciando invece sempre più il paese al volere e all'ingerenza inglese.

Il corrispondente dell'agenzia «Havas» manda a Parigi: La questione delle sanzioni continua ad agitare l'opinione pubblica egiziana. I partiti di tendenza nazionalista affermano in un comunicato che soltanto la Società delle Nazioni potrebbe esigere da uno Stato indipendente quale è l'Egitto che questo prenda una posizione giuridica. Nella attesa gli esponenti giuridici proseguono gli studi relativi all'applicazione delle sanzioni eventuali. Il ministro delle Finanze ha chiesto ai suoi uffici lo stato dettagliato degli scambi commerciali italo-egiziani. Alla testa di questi scambi figurano gli acquisti di cotone egiziano che si elevano nel 1934 a 2 milioni e mezzo di sterline. L'Italia ne ha acquistata recentemente grosse quantità. Nella politica interna il problema delle sanzioni determina per il partito vaidista segni di agitazione. Questo partito rimprovera al Governo di mantenere il paese sotto una troppo grande dipendenza nei confronti dell'Inghilterra.

I milioni che costeranno le sanzioni alla Francia

Parigi, 30

Il «Matin» in un quadretto a parte ed in carattere speciale scrive: «Si parla sempre di ciò che le sanzioni economiche, se applicate, costeranno all'Italia. Sarebbe bene parlare di ciò che esse costeranno alla Francia. Durante i primi nove mesi del 1935 noi abbiamo venduto per 44 milioni di franchi di prodotti all'Italia e gliene abbiamo acquistati per 300 milioni. Tra i 434 milioni di prodotti venduti, vi sono specialmente circa 70 milioni di cereali. In media l'Italia ci acquista da 90 a 100 milioni di grano, avena ecc. Se le sanzioni intervengono, se il commercio italiano rimane quasi totalmente tagliato, i nostri esportatori vi perderanno circa 600 milioni all'anno e i nostri agricoltori vi perderanno circa 100 milioni. E' vero che essi avranno in cambio salvato il diritto come la civiltà, rappresentata dal Ras del Ras».

Comunicato N. 32

Roma, 30
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 32:

IL GENERALE DE BONO TELEGRAFICA:

IERI, 29 OTTOBRE, SI EBBERO SGONTRI DI PATTUGLIE SULLA LINEA RAGGIUNTA IN QUESTI ULTIMI GIORNI DALLE NOSTRE TRUPPE.

GLI ARMATI ABISSINI SONO STATI POSTI IN FUGA.

IL DEGGIAC DELLO SCIRE' E ALCUNI NOTABILI DELLA STESSA PROVINCIA SI SONO PRESENTATI ALLE AUTORITA' MILITARI DI ADUA PER FARE ATTO DI SOTTOMISSIONE.

ATTIVITA' AEREA NORMALE SUL FRONTE ERITREO E SOMALO.

LA PREPARAZIONE LOGISTICA E' ORMAI ULTIMATA.

Una preparazione logistica che non ha precedenti nella storia

Asmara, 30
Per la preparazione del primo sbalzo offensivo trasporti della Intendenza a traino meccanico ammassarono a 36 mila tonnellate ed i trasporti a trazione ferroviaria a 40 mila tonnellate. Il Genio ferroviario ha costruito 8 radoppi e 36 deviatori. Il nucleo di assistenza automobilistica ha effettuato 132 recuperi.

Per la costituzione dei gruppi di solmerie l'intendenza ha costruito in Colonia, con mezzi propri, 20 mila bastelli per trasporto e salmerie ed ha creato un grandioso parco quadrupedi per i rifornimenti al Corpo di spedizione.

La direzione del Genio e della Intendenza ha costruito un grandioso impianto per la produzione del ghiaccio capace di 70 mila frigoriferi ora e di 120 quintali di ghiaccio al giorno. Con tale impianto ha avuto inizio la conservazione ed il trasporto di carne congelata con frigoriferi capaci di trasportare da Massaua alle prime linee 60 tonnellate di carne al giorno.

Subito dopo l'avanzata l'intendenza ha trasportato immediatamente dietro alle truppe operanti ingenti scorte di derrate e munizioni per assicurare l'immediata sistemazione sulle nuove posizioni raggiunte.

In pochi giorni sono state costituite adeguate riserve ed organizzati nuovi magazzini dell'intendenza nella zona avanzata ad immediato contatto con gli organi e coi servizi delle grandi unità.

Tutti i servizi dell'intendenza, diretti da ufficiali superiori e esperti sotto l'impulso dell'intendenza, hanno condotto ad una preparazione logistica senza precedenti nelle altre campagne coloniali.

La brillante operazione compiuta dai nostri Dibat dello scacchiere somalo sul fortino di Scillave costituisce una delle numerose piccole azioni le quali tendono a liberare il terreno fra Callaf e Gorrahe da elementi nemici ancora sparsi nella zona.

Queste rapide e vigorose azioni impressionano favorevolmente le popolazioni locali che orgogliosamente con senso di liberazione le nostre truppe, che si è pronato dalle numerose dimostrazioni di capi di tribù e dalla consegna di centinaia di fucili nelle mani delle nostre autorità.

Un corteo ad Adigrat

Adigrat, 30
Per celebrare l'annuale della Marcia su Roma, a iniziativa del Fascio locale si è formato un corteo composto delle organizzazioni fasciste e degli operai, il quale, dopo avere percorso le vie del paese, ha sostato presso la residenza del Duca di Bergamo cui ha reso omaggio. Ha parlato alla folla l'on. Tecchio suscitando imponenti dimostrazioni di Re, al Duce e all'Esercito. Il corteo ha infine sfilato davanti alla sede del comando della Brigata.

Elargizioni ai poveri ed ai ragazzi di Adua
Adua, 30
Tra le provvidenze largite alle popolazioni della zona occupata da parte delle nostre autorità militari e civili, è recentissima la distribuzione, effettuata ad iniziativa dell'ufficio politico locale,

di mille talleri destinati agli indigenti poveri di Adua i quali, come è noto, trovano nei nostri ambulatori civili e militari una larga assistenza gratuita, nonché ai ragazzi indigeni che frequentano la scuola italiana dell'ex Consolato italiano.

La nuova elargizione è stata accolta con visibilissima riconoscenza dalle popolazioni che hanno improvvisato fantasia di gioia di nanzi alla sede del Consolato.

Il capo della missione militare belga lascia l'Etiopia

Bruxelles, 30
Da una comunicazione del Ministro belga ad Addis Abeba, si apprende che il maggiore Dothee, capo della missione militare belga in Etiopia non ha accettato la direzione della polizia incaricata di proteggere gli stranieri ad Addis Abeba. Il maggiore si imbarcherà con rimanenti della missione militare belga l'8 novembre a Gibuti.

I movimenti sui due fronti delle truppe del Negus
Addis Abeba, 30
I corrispondenti stranieri informano, secondo i comunicati di Addis Abeba, che le truppe abissine si ritirano lentamente sul fronte del nord e del sud per costruirvi nuove posizioni fortificate. Le truppe abissine si limitano, momentaneamente, a mascherare i propri movimenti, continuando piccole azioni notturne isolate. Sempre secondo tali comunicati, nella vallata di Burras, sul fronte dell'Ogaden, si è ieri verificato un attacco italiano di piccolo stile, ma le truppe abissine eviterebbero tatticamente questi attacchi.

I corrispondenti esteri informano che la notte scorsa sono giunti a Dire Dawa due treni speciali con millecinquecento armati, che saranno diretti al fronte dell'Ogaden. Molte altre truppe partite da Addis Abeba sarebbero dirette verso lo stesso fronte. Ras Sejum coadiuvato da ras Kassa, preparerebbe l'offensiva al nord di Macalle.

In una corrispondenza da Addis Abeba, un'agenzia straniera rileva che tra i comandanti d'armata dell'esercito abissino due personalità hanno particolare interesse: il ministro della guerra, ras Mulugheta, e il delegato Hapta Mariam. Un ufficiale di fanteria europeo, che è consigliere militare ad Addis Abeba, ha affermato che ras Mulugheta si dirige verso Dessà con la sua armata di 60 o 70 mila uomini, i quali mangiano crudi dovunque li trovano granoturco e legumi.

Imminente il viaggio dello Imperatore verso il fronte del Tigre, il personale di Corte ha disputato ieri gare di tiro con lancio di bombe (Radio A. O.).

Le perdite della Svizzera se applicasse le sanzioni

Roma, 30
L'Agenzia di Roma, riceve da Berna che secondo gli ambienti economici la Svizzera perderebbe circa 70 milioni all'anno, costituiti dalle sue attuali esportazioni dirette in Italia. Ciò rappresenterebbe il 30% delle esportazioni svizzere.

L'applicazione integrale delle sanzioni priverebbe di lavoro e di salario circa dieci mila operai

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

I nuovi orari dei negozi e degli esercizi

La Delegazione del Commercio comunica le seguenti variazioni degli orari, che si effettueranno da domani 1. novembre:

Alberghi, locande, ristoranti, trattorie, caffè e bars: apertura ore 6, chiusura ore 24.

Botteglierie, fiashetterie, osterie e trattorie: apertura ore 6, chiusura ore 23.

Esercizi di bevande analcoliche: apertura ore 6, chiusura ore 24.

Macellerie: dalle 7 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.30, (completa chiusura domenicale).

Generi alimentari: dalle 8 alle 12, dalle 13.30 alle 19, (completa chiusura domenicale).

Generi vari: dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 19, (completa chiusura domenicale).

Frutta e verdura: dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 18, (nella domenica apertura fino alle 13).

Pane: dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 19, (nella domenica apertura fino alle 12).

Domenica 3 novembre è considerata come giorno festivo e i negozi possono rimanere aperti per tutta la giornata. Lunedì 4 novembre, giorno festivo, tutti i negozi resteranno chiusi tutta la giornata.

I conduttori di pubblici esercizi sono invitati a portare le licenze di commercio (comunali) alla sede della Delegazione per provvedere all'annullamento delle medesime.

La mostra Corompal

La bella mostra personale di pittura del prof. Dutillo Corompal è meta continuata di innumerevoli visite, ed essa ha raggiunto anche un notevole successo di vendite. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Tesseramento al Dopolavoro

Il Comitato comunale Dopolavoro di Pordenone rende noto che con il giorno 29 corr. è stato iniziato il tesseramento per l'anno XIV e che con il 15 novembre i dopolavoristi non potranno usufruire delle speciali facilitazioni che non saranno in possesso della nuova tessera, previo versamento di lire 4.50.

Le rinnovazioni e le nuove adesioni si ricevono presso l'Ufficio della Segreteria O. N. D. (Casa del Fascio) e presso le Sezioni Regionali O. N. D. di Torre, Vailoncello, Borgomudena e Roragrande.

A stasera il concerto Toti Dal Monte-Montesanto

Toti Dal Monte ed il baritone Er. uff. Montesanto saranno dunque stasera tra noi al Teatro Lirico. Ci sembra superfluo soffermarci ancora sull'eccezionalità di questo concerto dato da due tra i migliori artisti della scena lirica italiana. Maestro accompagnatore è Rino Castagnino e flautista il prof. Francesco Elsi. Ecco il programma:

Parte prima: Massenet: Re di Lahore «O casto fior...» a) Brogli: La lucciolle; b) Ponce: Estrellita; Toti Dal Monte; c) Giordano: Andrea Chénier: «Monologo»; Luigi Montesanto; d) Thomas: Mignon; «Polonese»; Toti Dal Monte; e) Mozart: Don Giovanni «duetto»; Toti Dal Monte, Luigi Montesanto.

Parte seconda: a) Gassetto: Musica proibita; b) Mussowski: Canzone della Pulce; Luigi Montesanto; c) Donizetti: Lucia, scena della pazzia (con flauto obbligato); Luigi Montesanto; d) Leoncavallo: Pagliacci «Prologo»; Luigi Montesanto; e) Canzoni Veneziane; a) Sadero: La marangona; b) Sadero: La marangona; c) Chapi: Las Hijas del Zebedo; Toti Dal Monte; d) Donizetti: Don Pasquale, (duetto) «Promessa di nozze»; Toti Dal Monte, Luigi Montesanto.

FIUME VENETO

Nella Scuola di disegno

Il 28 ottobre u. s., dopo la cerimonia celebrativa della Marcia su Roma, è stata effettuata la premiazione degli alunni più meritevoli della locale scuola professionale di disegno, da parte del Commissario Straordinario del Fascio, e preceduta da una relazione sull'attività della scuola. E' stata quindi aperta al pubblico la mostra dei lavori, che ha suscitato il più vivo interesse.

PASIANO DI PORDENONE

Lutto fascista

Tra il più vivo rimpianto, alle prime ore di ieri, è spirato il giovane fascista diciottenne Giuseppe Giannelli figlio del dott. Domenico, del centro medico di Cecchini, presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla. Quantunque da poco tempo un morbo crudele lo dominasse, il collasso dei suoi ultimi anelli di vita, non si manifestava tanto repentino. Egli era studente presso l'Istituto Magistrale superiore di S. Uff. e pochi anni lo separavano dall'ottenere il risultato finale, intelligente, d'indole buona, egli seppe cattivarsi stima e simpatia. Prima di lasciare la vita terrena, manifestò l'ardente desiderio di indossare la sua tedeo divisa di giovane fascista.

IL 28 Ottobre

in Provincia

Continuano a pervenirci dai corrispondenti - troppo in ritardo per poter essere pubblicate - le notizie riguardanti i riti svoltisi in tutti i Comuni della Provincia nel XIII annuale della Marcia su Roma: funzioni religiose, omaggi ai Caduti, cortei con la partecipazione di autorità e organizzazioni, lettura del messaggio del Duce.

Le cerimonie si sono svolte in forma particolarmente solenne a: Aquileia, Altimis, Bagnaria Arsa, Basiliano, Buia, Chiopris, Fanna, Fiume Veneto, Maiano, Montebelluna, Moruzzo, O. Soppo, Pinzano, Pozzuolo, Ravascletto, S. Quirino, Segals, Trasaghis, Venzone.

AGUILEIA

L'encomio a un camerata in Africa Orientale

Il camerata Oscar Scuz che è partito fra i primi per l'Africa Orientale, col grado di caporal maggiore, è stato onorato dal giorno da S. E. il Generale Graziani, che gli ha tribuito il seguente encomio:

«Il 14 agosto u. s. il caporal maggiore Scuz Oscar ed il soldato Attilio Luigi del 11° Reparto Pontieri Speciali S., distaccato a Bender Cassim, mentre erano intenti al lavoro di costruzione di quel pontile, scorgevano un indigeno che, caduto in mare ed inesperto nel nuoto, si dibatteva nelle onde in procinto di annegare. Senza un attimo di esitazione, noncuranti del pericolo, scesero ancora più grave della condizione agitata del mare, notoriamente infestato di pescicani, i due militari si gettarono essi nell'acqua, riuscendo a portare in salvo l'indigeno.

«L'atto di valore compiuto dai due militari merita particolare encomio. Li cito entrambi a titolo di onore nel presente ordine del giorno, che dovrà essere diramato a tutti gli enti militari dislocati in Colonia».

Ci ralleghiamo vivamente col giovane camerata.

Onorificenza

Al cav. prof. Giovanni Brusio, Direttore del locale R. Museo Archeologico, è stato testé concesso l'ufficialità della Corona d'Italia. Al valente studioso, amoroso custode, ricercatore e illustratore delle vestigia di Aquileia, i nostri vivi ralleghimenti.

Beneficenza

Il geom. Ennio Francescato di Udine, per onorare la memoria del compianto Giovanni Montebelluna di Fiumicello, ha elargito L. 20 a favore della locale Congregazione di Carità. La Presidenza ringrazia.

CERVIGNANO

Conferenza zootecnica

Ieri nella Sala del Littorio della Casa del Fascio, presente numeroso uditorio, è stata tenuta alle ore 10 dal Medico veterinario consorziale dott. Gio. Batta Coleman, un interessante conferenza di carattere zootecnico su argomenti di attualità.

Il dott. Coleman, che è stato alla fine vivamente applaudito, ha risposto esaurientemente alle numerose domande che dagli intervenuti gli sono state rivolte in merito a schiarimenti e delucidazioni in materia zootecnica ed in special modo sull'allevamento del bestiame.

Questa è la prima di una serie di conferenze di carattere zootecnico che il competente oratore terrà nei centri della nostra vasta zona agricola con il valido appoggio delle autorità civili preposte e delle autorità ecclesiastiche che al riguardo svolgono una intensa ed attiva propaganda.

Per le Opere assistenziali

Al Segretario amministrativo di questo Comitato Comunale E. O. A., il cancelliere cav. Giovanni D'Altri ha fatto pervenire un'obolazione di L. 20.

CHIOPRIS

Visita pastorale

Il giorno 5 novembre sarà a Chiopris, per la visita pastorale S. E. il Principe Arcivescovo di Gorizia. La popolazione si prepara ad accogliere festosamente l'Illustre Presule.

TRICESIMO

Nelle Scuole

Nella sede della Scuole, alla presenza degli insegnanti e delle organizzazioni, è stato dato il saluto augurale al Direttore Didattico Rapuzzi, il quale, dopo undici anni di lavoro, dedicato alle scolaresche e all'Opera Balilla, è stato trasferito nella sede di Cividale, quale primo ispettore.

In detta occasione, nella Chiesa Arcipretale, è stata celebrata una funzione religiosa, abbinando così anche l'inizio dell'anno scolastico.

All'ispettore Rapuzzi i nostri ralleghimenti ed auguri.

TRASAGHIS

Oro alla Patria

Il brigadiere Comandante la stazione Militia Forestale sig. Carlo Zamparo ha voluto indicare nel nostro Comune lo offerente di oro alla Patria, portando l'ardente desiderio di indossare la sua tedeo divisa di giovane fascista.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Rapporto fascista

L'ispettore di Zona del Fascio ha convocato per venerdì 1. novembre alle ore 9.30 presso la Casa del Fascio «Arnaldo Muscolini», tutti i Segretari del Fascio del Mandamento.

Oro alla Patria

Presso il nostro Municipio sono pervenute le seguenti offerte d'oro pro Patria: Teresa e Giovanni Zanier, 2 braccialetti, un paio di orecchini, una spilla gr. 2 1/2 - 1/2 - Ferruccio Linda, un orecchino gr. 1; una signorina che desidera mantenere l'innocenza, a mezzo della Banca del Friuli, una catenina ed un anello gr. 7/10.

CORDOVADO

La inaugurazione dell'edificio scolastico

Nella giornata del 28 ottobre, Cordovado ha inaugurato il nuovo edificio scolastico. Intestato al martire fascista Edoardo Battistini, il nostro vecchio sindaco della «Sestia», fondata e capitanata allora dal Segretario del Fascio rag. Zibolli, ricordano oggi più che mai le fatiche giornaliere della Rivoluzione, additando come modello la giovanissima Camilla Nera immolata per la grandezza dell'Italia fascista. Ecco perché la bella opera qui costruita grazie al Regime fascista, porta il glorioso nome del Martire.

La necessità di avere un fabbricato scolastico, che oggi raccoglie circa 400 fanciulli, è costata 300 mila lire. La direzione fu affidata all'ing. Altan di Portogruaro, e la solidissima e perfetta costruzione è stata eseguita dall'Impresa Romano Mirolo della vicina Spilimbergo.

Un corteo lunghissimo, formato dal piazzale delle Scuole, comprendeva la Banda cittadina, Belli, Figli della Lupa, Piccole e Giovani Italiane, Fascisti, Avanguardisti, Militia, Giovani fascisti, premilitari, scolaresche con insegnanti, madri e vedove di guerra, autorità politica, civili, ecclesiastiche o militari, presiedute da una salva di vessilli. Indì i fascisti, i combattenti, i Dopolavoristi, i sindacati e popolo. Dobbiamo qui segnalare particolarmente lo spettacolo superbamente organizzato dall'Opera Balilla, spettacolo tanto più caro al cuore del popolo perché espresso dai suoi figli.

Significativa la presenza della signora Beltrame, madre del Caduto, giunta da Udine con la signora Veronesi, incaricata della direzione provinciale dell'Opera Balilla, e Puppis di rappresentare il Fascio Femminile.

La fiamma di gente si è quindi riversata in Duomo, dove il parroco don Dalla Valle ha celebrato una Messa propiziatoria per i nostri valorosi soldati che combattono in terra africana. Dopo la celebrazione della Messa il corteo si è sfilato davanti al monumento ai Caduti, andando a formare un palcoscenico per l'occasione.

Alle 10 le autorità, rappresentate con bandiere, gagliardetti e fiamme hanno preso posto sul palco. Con le autorità abbiamo notato: la signora Beltrame, la signora Veronesi, l'ispettore scolastico, il direttore di distretto, il Direttore del P. N. F., il direttore del Corso premilitare, il segretario comunale, il Parroco.

Hanno parlato mons. Sandrini, dopo di aver impartito la benedizione al nuovo edificio scolastico, il Podestà e Segretario del Fascio camerata Segalotti e l'ispettore scolastico cav. Tonnato. Ha chiuso la cerimonia l'ultimo di Va classe Umberto Montebelluna il quale ha ringraziato la autorità convenute alla cerimonia invitando i camerati ad un vibrante «A noi».

Dopo di ciò i Balilla, le Piccole e le Giovani Italiane hanno cantato inni della Patria e della Rivoluzione, accompagnati dalla banda locale.

Le grandi aule, l'ufficio della direzione, la sede dell'Opera Balilla, le scalinate delle Scuole erano adorne di piante ornamentali e di vessilli. Tutto ciò disposto con buon gusto delle brave insegnanti che hanno in questi giorni contribuito con il buon esito della cerimonia e dando alla nuova decorosa sede scolastica già un indirizzo di ordine di igiene, e contemporaneamente all'ambiente un tono simpatico.

Nella serata, nel paese illuminato a festa, la banda cittadina ha tenuto un concerto fino alle ore 22.30, dove una grande folla ha applaudito i bravi filarmonici diretti dal maestro Vadori. Suoni e canti della Patria e della Rivoluzione hanno echeggiato fino a notte inoltrata.

PALMANOVA

L'ufficiale giudiziario

Ad ufficiale Giudiziario del nostro Mandamento è stato nominato il camerata Luciano Rossi, il quale a giorni prenderà possesso del suo ufficio.

Mercato rinvio

Il mercato settimanale che avrebbe dovuto svolgersi il 4 novembre è stato rimandato al giorno seguente.

Spettacolo di varietà

Questa sera al Teatro Garibaldi ultima recita della compagnia di arte comica «Bonomore».

BAGNARIA ARSA

Due disgrazie

L'altro giorno, il bambino Mario Ferrigutti di Bohaventura, da Castions di Mure, giocando e saltando, in campagna, coi suoi co-

Domani tutti i negozi chiuderanno a mezzogiorno

La Delegazione fascista mandamentale dei commercianti comunali che domani 1. novembre, ricorrendo la Festa di Ognissanti, tutti i negozi chiuderanno alle ore 12.

Due infortuni

Angela Piccoli fu Feliciano d'anni 38 da Colleruzzo si dirigeva, l'altro ieri, verso la strada nazionale, sopra una carretta trainata da una mucca, quando l'animale si imbizzariva, mettendosi a correre. La Piccoli cadeva dal carro producendosi una contusione al piede destro con probabile infrazione del malleolo giudicata guaribile dal dott. Romanini in 20 giorni.

Il piccolo Giocando Mico fu Pietro mentre giocava con alcuni compagni veniva colpito con un vetro alla testa, riportando una ferita giudicata guaribile dal dott. Granegna in 10 giorni.

OSOPPO

Onorificenza

Al I. capitano Alvaro Bozza, valoroso ufficiale, comandante la 13.ª Batteria del 3.º Artiglieria Alpina, è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Vivi ralleghimenti.

BERTIOLO

Oro alla Patria

In occasione della celebrazione della Marcia su Roma la donna fascista signorina Pia e Margherita Lotti hanno offerto alla Segreteria del Fascio Femminile due braccialetti d'oro del peso di gr. 20.

SPILIMBERGO

Per il Prestito nazionale

Nella sala maggiore del Palazzo del Comune, alla presenza delle locali gerarchie e di un folto uditorio dell'Ispettore Nazionale dell'Assicurazione camerata (Palazzo) ha tenuto una conferenza, sulla finalità del nuovo Prestito voluto dal Regime. L'oratore è stato presentato dal Podestà dott. Comis.

Nella R. Scuola secondaria

L'inaugurazione dell'anno scolastico della R. Scuola d'Avviamento professionale, che inizia il suo quindicesimo d'attività, con il riconoscimento della sua istituzione, è avvenuta solennemente. Gli alunni, venuti inquadrati, accompagnati dal Direttore e dall'Intero Consiglio, si sono portati alla Chiesa dei Frati, ove mons. Giordano ha parlato ai giovani. Quindi, nel salone del Cinema Artini presenti le autorità militari, civili e religiose, le locali gerarchie e le autorità scolastiche, il prof. Pietro Zanier, nella sua veste di Direttore della Scuola, ha letto una particolareggiata relazione morale, riassumendo i tre lustri di vita dell'istituzione. Alla fine sono stati distribuiti i diplomi e gli alunni resi meritevoli per condotta e profitto. La cerimonia si è chiusa al canto degli inni fascisti.

Alla Scuola professionale

«Irene di Spilimbergo».

Sotto la presidenza del cav. V. Lanfrin e con l'intervento del cav. A. Calligaris, direttore-ispettore del Consorzio Provinciale obbligatorio per l'istruzione Tecnica di Udine, si è riunita la Giunta di Vigilanza della Scuola composta dai camerati cav. uff. G. Filippuzzi, cav. P. Pellizzari, A. De Marco, L. Durigoni.

La Giunta ha deliberato vari importanti provvedimenti riguardanti il funzionamento e ha deliberato la riduzione della tassa per i frequentanti della Sezione diurna maschile, da lire 100 a 50.

Al canti in congedo

Il Capo Nucleo dei Fanti invita gli iscritti a trovarsi per le ore 20.30 di questa sera presso la Sede (Trattoria Quattro Colonne) per importanti comunicazioni.

Mercato anticipato

La Podesteria ha stabilito che il mercato bovino, che doveva svolgersi lunedì 4 novembre, sia anticipato a sabato 2 novembre.

TRAVESIO

Funebrì di un camerata

Al funerali del camerata Giuseppe Lucio, agonista a 42 anni, hanno partecipato tutte le autorità, le rappresentanze del Fascio, dell'Associazione Combattenti, gli insegnanti, le organizzazioni giovanili e una grande moltitudine di popolazione. Una squadra di soldati affiancava la bara. Precedevano le corone di famiglia, dei parenti, del Fascio e dei Combattenti. Reggevano i cordoni il Commissario Prefettizio sig. Primo Stella, il sig. Amadeo Pinna, il cav. Orioni ed il signor Giovanni Ceccon. La bara era portata a spalla da quattro combattenti, sostituiti poi da quattro fascisti. Dopo le esequie, il Com-

Per il Prestito nazionale

Presso l'Agenzia locale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si può, mediante la stipulazione di una polizza speciale, a pagamenti rateali, della durata fissa di 15 anni e dietro pagamento di L. 5 mensili, sottoscrivere all'attuale Prestito Nazionale, Rendita 5 per cento.

COMEGLIANS

I Comandi della R. Guardia di Finanza

Col 28 ottobre sono stati riportati a Comeglians i comandi tenenza e di Brigata della R. Guardia di Finanza, che da qualche anno erano stabiliti a Ovaro. Il ritorno è stato salutato con compiacimento dalla popolazione.

Si ha notizia che fra non molto anche il comando di stazione dei RR. Carabinieri sarà trasferito a Comeglians.

PHONOLA

Radio

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-16
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

31 ottobre, giovedì (304-51).
Ss. Nemesio, diacono romano, e sua figlia Lucilla, vergine, decapitati nella persecuzione di Valeriano; i loro corpi furono prima sepolti sulla via Appia e poi trasferiti da papa Gregorio I nella chiesa di S. Maria Nova.

Zodiaco
Il sole sorge alle ore 7 e 2 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti, primo quarto il 4 novembre.

Ricorrenze storiche

1847. - Per la riforma sanzionata da Carlo Alberto tutta Torino è festante e illuminata.

1849. - Luigi Napoleone presidente della repubblica francese pubblica il proclama di preparazione al popolo di Stato.

1916. - E' iniziata la nona battaglia dell'Isone. Si espugnano San Marco di Gorizia, il Veliki Krivani e il Piccolo sull'altipiano carsico.

1918. - Scutari è occupata da truppe italiane.

A Villa Giusti presso Padova avviene la prima riunione dei delegati dell'Austria, Ungheria ed italiani per trattare l'armistizio.

Memorandum

Oggi scade il termine entro il quale il podestà e il preside devono depositare le deliberazioni relative alle variazioni dei ruoli delle imposte comunali e provinciali per l'anno 1936 e pubblicarle agli avvisi di deposito delle deliberazioni stesse.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 30 ottobre: temperatura massima 14,7, minima 10,3, precipitazioni: nulla.

Situazione barica. - Area depressoria sull'Europa settentrionale con minimo tra l'Islanda e le isole Farøer. Depressione secondaria sull'Asia minore e sull'alta Italia. Area di alta pressione sull'Europa sud-occidentale ed Africa minore con massimo sulla Spagna.

Probabilità. - Tendenza generale del tempo instabile. Stato del cielo nuvoloso, con irregolari schiarite, nebbie al mattino in Val Padana e sulle coste tirreniche. Pioggia sulla costa alpina, lungo l'Appennino settentrionale e centrale. Venti moderati o forti locali sull'alta Italia, tra potenze e libeccio sulla media, forti maestrali sulla Sardegna, alquanto forti sulle regioni meridionali. Temperatura pressoché stazionaria, mare agitato o alquanto agitato.

La radio

Ore 10: Cerimonia di inaugurazione della Città Universitaria. Tutte le Stazioni. - Ore 20:30: Il matrimonio segreto, opera di D. Cimarosa, G. Roma. - Ore 20:30: Concerto della banda della Regia Guardia di Finanza. Gruppo Torino.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo; riso e fagioli; cotolette di tonno; pesce; vitello; contorni.

Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; omelette; bistecche; contorni.

Quanto Udine consuma in un mese

Affluenza sul mercato bestiame. - Quasi 5000 ettolitri di bevande vinose - 1079 animali macellati - Il costo della vita.

Dalle statistiche che il Municipio pubblica nel bollettino per settembre deduciamo che, in questo mese, risultano introdotti nel mercato: 380 bovini, 4 ovini e caprini, 846 suini e 189 equini (75 bovini, 24 ovini e caprini, 615 suini, 69 equini nel mese di settembre 1935). Sono stati consumati, nel detto mese: 4870,80 ettolitri di bevande vinose, e 2252,43 quintali di carni fresche. Sono stati abbattuti in complesso n. 1079 capi di bestiame. Sono stati altresì introdotti in città 8943 Kg. di carni fresche normali e 9270 Kg. di carni di bassa macelleria.

L'azienda elettrica comunale da, per il mese di settembre, una produzione di Kw. 124.360, di cui 101.160 per illuminazione pubblica, 1200 per illuminazione privata e 22.000 per energia motrice.

Il numero indice del costo della vita del mese in esame è stato calcolato in 68,45 unità di fronte a 68,82 del precedente mese di agosto 1935.

L'indice complessivo del mese di settembre dell'anno 1934 era stato calcolato in 63,77 unità. Il numero indice di settembre è quindi aumentato, rispetto a quello del mese di agosto dell'anno precedente, di 4,68 unità.

Ai Caduti del "Monteferrato", sul ponte della Lavia

L'omaggio del Fascio Femminile

In memoria degli eroici cavalieri del "Monteferrato", che al ponte della Lavia presso Bastia, si svennarono sostenendo la resistenza contro l'invasore e diedero generoso oltraggio di vite alla Patria, ogni anno nel ricorrenza del glorioso anniversario, il Fascio Femminile di Udine reca in omaggio una corona di alloro sul monumento che ricorda il combattimento. Ieri anche per sciogliere la promessa fatta al colonnello dei cavalieri del "Monteferrato", nell'atto della sua partenza da Udine, la Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile ha rinnovato il pellegrinaggio, in nome delle donne friulane. La Fiduciaria, con due commesse del Direttore, ha deposto sul monumento del ponte della Lavia una corona di alloro.

L'assemblea del Sindacato avvocati e procuratori

La difesa dei poveri e dei minorenni

Nella sala della Unione sindacati professionisti e artisti si è riunita ieri mattina, con l'intervento di quasi tutti gli iscritti, l'assemblea del Sindacato avvocati e procuratori, con l'intervento del presidente dell'Unione.

Il segretario del Sindacato avv. Mario Bertaccioni ha illustrato la opera dell'organizzazione per l'assistenza costante della dignità della categoria che ha il privilegio di interpretare il diritto e di propugnare il rispetto alla legge.

Ha soggiunto che, pur essendo difficile il momento, l'Italia ha dimostrato di saper conquistare la sua strada appunto con la forza del suo diritto, del valore e della disciplina.

In una particolareggiata relazione ha spiegato quindi quello che il Regime fa a tutela degli organizzati, e le parole del segretario hanno trovato pieno consenso nell'assemblea. Il segretario si è soffermato in modo particolare sull'istituto della difesa del governo rilevando come oggi il patrocinio di coloro che sono sfortunati, mezzo sia affidato alla classe lavorante con garanzia che il diritto e l'equità siano tutelati anche per quelli che diversamente non avrebbero modo di difendersi.

Così pure ha esaminato il nuovo istituto della difesa dei minorenni, dimostrando i vantaggi e le garanzie che le norme legislative offrono in questo campo specialmente curato dal Regime.

L'assemblea ha infine approvato la relazione e il conto finanziario.

Bilancio sanitario del mese di settembre

Il movimento negli Ospedali - L'assistenza alle madri e alla infanzia - ispezioni agli ospedali di alimentari - 180 contravvenzioni

Nel principali ospedali della nostra città durante il mese di settembre - come si rileva dal bollettino mensile di statistica del Municipio - sono entrati 629 ammalati nuovi e ne sono usciti 557 per guarigione o per convalescenza.

Alla Società Protettiva dell'Infanzia hanno usufruito della visita medica 117 lattanti. Sono state distribuite dallo stesso Istituto 2735 Kg. di razioni alimentari per lattanti, consistenti in latte in polvere, latte, farina lattata ed alimenti diversi. Il numero delle ricoverate nell'Istituto Prov. Maternità ed infanzia (sez. maternità) è stato di 131 fra esistenti a nuove ammissioni e di 52 alla fine del mese. Nella sezione infanzia: 329 esistenti alla fine del mese nell'istituto e 189 nell'esterno dell'Istituto.

Riguardo all'igiene e polizia sanitaria, sono stati denunciati 48 casi di malattie infettive, di cui 4 per difterite, 3 per scarlattina, 2 per febbre tifoide, 10 per malattie diverse, 14 per tubercolosi.

Net dispensario per le malattie veneree e sifilitiche sono stati visitati per la prima volta 49 ammalati nuovi, di cui 36 per malattie veneree e 4 per manifestazioni sifilitiche. Nel dispensario profilattico antitubercolare sono stati visitati 161 individui nuovi, di cui 18 affetti da tubercolosi polmonare, 11 da altre forme tubercolari e 23 in osservazione.

Sono state eseguite 952 ispezioni a spacci di generi alimentari e di bevande con un totale di 180 contravvenzioni.

Una lettera dell'Arcivescovo per le Missioni a S. Giacomo

Dal 2 al 17 novembre nella chiesa di S. Giacomo, si celebreranno le Sante Missioni, con prediche e speciali funzioni.

S. E. l'Arcivescovo ha, per l'occasione scritto la seguente lettera al clero di S. Giacomo:

«Mandiamo la nostra pastorale benedizione per le Sante Missioni, che si terranno a S. Giacomo dal 2 al 17 p. novembre. Esortiamo i fedeli ad accorrere numerosi ad ascoltare la parola di Dio e ad applicarla a se medesimi in ordine ai particolari bisogni della loro anima. Così, dallo straordinario avvenimento si raccoglieranno frutti copiosi di santificazione e si avrà un risveglio di fede, un rinnovamento di pietà ed uno studio più intenso di vita cristiana.

In virtù di particolari facilità a noi largite dalla S. Sede, concediamo: duecento giorni di indulgenza per ogni predica ascoltata, indulgenza plenaria a chi, confessato e comunicato, avrà assistito almeno a metà prediche.

«Da parte nostra pregheremo per il buon esito delle Sante Missioni: ma domandiamo che in tale tempo accetate i fedeli preghieri pure per il loro Arcivescovo».

Casse di Risparmio e Istituti di Previdenza

L'odierna "Giornata mondiale del Risparmio" celebrata dal Congresso Universale, sacra al lavoro e all'economia delle Nazioni viene celebrata dalla Confederazione Credito Assicurazioni, delle Casse di Risparmio, dagli Istituti Crediti e di previdenza con la distribuzione della pubblicazione "Il mondo del Risparmio" con prefazione di S. E. Augusto De Marnich. La pubblicazione svolge le origini e gli sviluppi delle Casse di Risparmio Ordinarie, Postali, Rurali, Istituti di Previdenza e Assicurazioni; con 300 memorabili aneddoti, massime, proverbi, che costituiscono la vera scienza del popolo (80 pagine in grande formato ed. di lusso con illustrazioni). Roma, "I problemi dell'ora", Via Emanuele Gianturco, 5).

L'orario dei negozi per Ognissanti

L'Unione fascista dei commercianti comunica che venerdì 1.º novembre, solennità di Ognissanti, tutti i negozi di Udine e provincia nel pomeriggio rimarranno chiusi.

Gite sciatorie degli escursionisti friulani

Domenica hanno avuto svolgimento le prime gite sciatorie della Società escursionisti friulani del Dopolavoro. Pure per domenica prossima saranno effettuate due gite sciatorie con mete: Camponovo - M. Lussari e Neves - Sella Prevale - Rifugio C. G. G. Colori che volessero partecipare sono pregati di iscriversi entro venerdì per dar modo di poter disporre per il vitto e il pernottamento. La sede, in via Mannin 9, è aperta dalle ore 21 alle ore 22.

Nozze

Il camerata Guido Sacher vicecaposquadra della Milizia in servizio presso la Federazione dei Fasci e la signorina Ada Tosolini di Reana del Rojale, si sono uniti in matrimonio. Il rito nuziale è stato celebrato dal parroco di Reana, in quella chiesa. Testimoni il caposquadra della Milizia Enrico Tilatti e il milite Gino Mauro di Brancò. Agli sposi il nostro fervido voto.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli" Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Luigi Scroscoppi: Fam. Broili, L. 100. Alla Congregazione di Carità. - Per onorare la memoria di Guglielmo Bassan: Teresa e Anna Raiser, L. 25.

Tredici appartamenti con un totale di 75 stanze e 9 vani ad uso diverso dall'abitazione, sono stati ultimati in settembre e si sono progettate 6 case nuove con 62 vani.

In biblioteca il numero dei lettori in settembre è stato di 715 con un totale di 1835 nuovi volumi entrati in seguito ad acquisti, doni e diritti di stampa.

Alla Corte d'Assise Due nuove cause nella prossima sessione

L'omicidio di Diodig

Un tentato omicidio a Gorizia

Come abbiamo dato notizia a suo tempo, il giorno 7 novembre scorso di quest'anno della Corte di Assise del Circolo di Udine. Alle sette cause già fissate in ruolo e già annunciate, la Corte d'Appello di Trieste ne ha aggiunte altre due e precisamente per i giorni 19 e 20 novembre prossimo.

La prima è a carico di Vittorio Vogrig d'anni 29 imputato di aver ucciso a randellate la sera del 29 settembre scorso a Clodig di San Leonardo, tale Luigi Simaz d'anni 34 col quale era venuto a lite.

La seconda causa, cioè l'ultima contro Angela Del Grande d'anni 32 nativa da Acquasanta e residente a Gorizia. Costei il 27 maggio scorso, avrebbe tentato di uccidere l'infante Mario Likar versandogli in bocca durante il sonno una certa dose di ergotolo.

Il 13 febbraio scorso, la Corte di Assise dinnanzi alla quale la Del Grande comparve per rispondere di tentato omicidio, la mandava assolta perchè il fatto non costituiva reato. Avverso a tale sentenza ricorreva il P. M. e la Corte di Cassazione accogliendo il ricorso annullava la sentenza ordinando il rinvio del dibattimento dinnanzi alla Corte d'Assise di Udine. La Del Grande sarà difesa dall'avv. Giannini di Trieste.

L'elenco degli assessori

Ieri, nell'aula della Corte d'Appello di Trieste, il primo presidente della Corte stessa, procedeva alla operazione per l'elezione degli assessori che presteranno servizio nella prossima sessione di Corte d'Assise. Sono stati estratti i seguenti nomi:

Prof. Riccardo Angelini - Nicola Felici da Tolmezzo - dott. Calogero Frapagnano - prof. Sardo Marchetti da Tolmezzo - dott. Melchiorri Chiusi - dott. Aldo Bettini - dott. co. Giovanni Giropiero - dott. Angelo Inciza - dott. Achille D. Giorgio.

S'intende che i nomi, a fianco dei quali non è citato il luogo di residenza, si riferiscono a persone residenti a Udine.

I guai di Agostino

Il "declamatore"

Agostino Zanellato di 44 anni dimorante in via Marsala è noto in città per le stravaganti dichiarazioni di alcuni brani della "Divina Commedia" che egli ammantava come può, ai passanti e specialmente nelle osterie. Così, di lirica in lirica, o meglio di bichiere in bichiere giungeva al punto di perdere il controllo di sé stesso e di dire troppe sciocchezze con grande spasso dei monelli che gli erano attorno. A togliere ieri nel pomeriggio questo poco edificante spettacolo, in Riva Bartolini interveniva un vigile urbano che provvedeva ad allontanare il "declamatore" ammonendolo anche di non bere più perchè la misura... era colma.

Lo Zanellato ha voluto fare il comodo proprio ed entrato nella osteria di Teresa Perini in Tronco, sita in via Mazzini, ha ordinato un bichiere di vino che tosto la padrona si è affrettata a spillare.

Il vigile urbano però, vigilava, e dopo aver elevato contravvenzione alla Perini per aver somministrato vino ad un ubriaco - ciò che la legge vieta - ha proceduto all'arresto del "declamatore".

Due biciclette recuperate

L'arresto del ladro e una denuncia per ricettazione

Un mese fa circa sono state rubate le biciclette ad Alessandro Ellero di piazza Vittorio Emanuele ed a Giovanni Vogrig da Savorgnano al Torre. I Carabinieri di via Gemona, proseguendo nella loro opera e che ha già dato felici risultati, hanno arrestato tale Lucio Calligaro di anni 29 da Buia il quale è risultato non soltanto contravvenire alla libertà vigilata ma anche autore dei due furti. La bicicletta del sig. Ellero era in possesso del Calligaro; l'altra è stata recuperata al Monte di Pietà d'ora stata impegnata per 60 lire da una persona di San Daniele la quale l'aveva acquistata a Malnate dal meccanico Valentino Sneidero di anni 57. Questi è stato denunciato per ricettazione.

ARTE E TEATRI

Operette al "Puccini",

Un po' di musica allegra non fa mai male; se poi a questa musica aggiungiamo delle voci buone e degli artisti simpatici, fa meglio ancora; e se a tutto questo uniamo un corpo di ballo di 20 giovani e gaie ballerine viceniesi, allora siamo al completo.

La compagnia di operette italiane, viennese dubiterà, questa sera con quel completo al "Puccini" in "Vittoria" e il suo "usaro" la nota operetta di Abraham.

SCHERMI

Golgota.

Tutto ciò che ci parla della nostra religione, tutto ciò che concerne la nostra fede, le basi della nostra coscienza, viene da noi osservato e considerato in un particolare stato di devoto avvicinamento spirituale che ci trasporta al di fuori ed al di là della percezione del "modo" col quale ci è presentato. Un libro religioso vien letto religiosamente, lontano dalla considerazione del "come" è scritto. Non vorrei che Giulien Duvivier intenda approfittare di questo nostro stato d'animo per presentarci il suo "Golgota".

Il sacrificio del Redentore, il dramma umano di Cristo, ha tentato la fantasia dei registi cinematografisti già dai primi inizi del

LA VITA SPORTIVA

F. I. G. C.

Comitato di Udine

Comunicato del 30 ottobre XIV:

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le partite seguenti: Zugliano-Passons 5-2; Giovinetta-Manzano 4-0.

S'intitola l'ammonizione al giocatore Zanolla (Passons).

Calendario della Coppa R. Di Pasquon: venerdì 1.º novembre ore 15: Passons-Manzano - Domenica 3 novembre ore 15: Giovinetta-Zugliano - Domenica 10 novembre ore 13:30: Giovinetta-Passons; ore 15: Zugliano-Manzano.

Attività Società Sezione Propaganda: Tutte le Società affiliate alla S. P. nella stagione 1934-35 sono da ritenere decadute da ogni diritto. L'attività della Società che, entro il termine stabilito dai rispettivi Comitati, ed al più tardi entro e non oltre il 9 novembre XIV - non avranno provveduto alla regolare affiliazione, sarà considerata attività illegale che i Comitati locali non invitati a reprimere dando urgente comunicazione al Direttorio per i provvedimenti del caso.

Un tanto vale anche per le Società di nuova costituzione non in regola con l'affiliazione.

Cronaca minima

Gli incendi verificatisi nel Comune durante il mese di settembre si sono limitati a 2 per un danno di L. 180.

Dall'ospedale Psichiatrico di S. Osvaldo, si allontanava l'altra notte tale Cristina Juri di 27 anni da Buttrio. Sono state subito disposte opportune disposizioni per il rintraccio dell'ammalata.

Sul lavoro, il meccanico Giacomo Cremese d'anni 61 di viale Vat, riportava una ferita leggera contusa al dito indice sinistro. - Guarirà in 12 giorni.

Il calciatore Giuseppe Garlup d'anni 45 da Toppolo è rimasto ieri ferito all'occhio destro e al

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 30 ottobre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50% 70.50 70.75

Pr. Conv. 68.25 65.40

Obbl. Ven. 3.50 77.80 77.60

B. T. 1940 94.50 94.50

B. T. 1941 94.50 94.50

B. T. 1943 85.00 85.00

B. d'Italia 1890.00 1890.00

Assicur. Generali 420.00 420.00

Assicur. Ital. 1580.00 1580.00

Riun. B. 1502.50 1502.50

Cosulich 14.75 14.75

Casacini Seta 260.50 260.50

Snia Viscosa 294.00 294.00

Piat 318.00 318.00

Edison 235.00 234.50

Soc. Adr. Elettr. 148.00 148.00

Terni 190.00 190.00

Francia 81.25 81.25

Londra 60.55 60.55

Swizzera 400.75 400.75

New York 12.34 12.34

Berlino 494.56 494.56

Belgio 207.50 207.50

Spagna 159.75 159.75

Praga 51.82 51.82

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 30 ottobre:

I.R.I. Serie Stet 4% 511.50 511.00

Opere Pub. I.R.I. 4.50% 406.50 406.50

"Ester 4.50% 419.00 415.00

Pubblica utilità 6% 428.50 423.00

"a tel. 6% 445.50 445.50

Credito Navale 6.50% 435.50 439.00

Edison em. 1931 6% 445.00 445.00

Emiliana 6% 480.00 480.00

Meridionale di EL. 6% 415.00 418.00

Soc. Esere. Tel. 6% 420.00 420.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

FALLIMENTI

Maniaco.

Ditta Antonini Giacomo e figlio Mario industria coltelliera. Sentenza 23 corr. Giudice delegato dott. Santomaso, curatore dott. Della Bianca. Termini: presentazione titoli di credito al 22 novembre; chiusura del processo di verifica al 6 dicembre. Estremi del bilancio: attivo L. 18.000 - passivo L. 25.350.

Fordenone.

Ditta Brambini - Tommasi, commercio tessuti. Sentenza 26 corr. Giudice delegato dott. Santomaso, curatore dott. Piazza. Termini: presentazione titoli di credito al 25 novembre; chiusura del processo di verifica al 9 dicembre.

UMBERTO MELANI

Direttore responsabile

Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Pochi sfuggono

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. La irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può avere sollievo, applicando l'unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque: Lire 7. Dep. Gen. C. Olengo, Milano (137).

Aut. Prct. Mil-Mp No 49712/1938

Dott. DAMIANI

DENTISTA

della R. Università di Bologna

Via Savorgnano n. 5 - Tel. 1-80

dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Malattie

Genito-urinarie e della pelle

Dr. F. FABRIS

nelle R. Cliniche di Roma e Bologna

UDINE - Via Gemona 40

Malattie

Genito-urinarie e della pelle

Dr. F. FABRIS